

30 Ottobre 2015

Prezzi a Bergamo, calano i trasporti ma salgono i prodotti alimentari





A ottobre, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), a Bergamo,

risulta invariato rispetto al mese scorso. Il tasso tendenziale, la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, si attesta a +0,3%, in aumento rispetto al mese scorso (+0,2%). La variazione più marcata registrata nel mese è quella, in diminuzione, della divisione di spesa dei "Trasporti" nella quale calano i voli nazionali e internazionali, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, il trasporto ferroviario passeggeri, la benzina e il gpl, mentre sono in controtendenza i lubrificanti. Altre divisioni in calo, seppur in misura più lieve, sono quelle dei: "Servizi ricettivi e di ristorazione" dove diminuiscono i villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù; "Altri beni e servizi" dove il calo degli articoli da viaggio è controbilanciato da aumenti nella gioielleria; "Servizi sanitari e spese per la salute" dove scende la voce prodotti farmaceutici.

diminuzione delle birre lager.

Qualità di spesa	Variaz. % rispetto al mese precedente	Variaz. % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,5	3,2
Bevande alcoliche, tabacchi	0,0	3,0
Abbigliamento e calzature	0,3	0,5
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e combustibili	0,3	-1,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,1	0,6
Trasporti	-0,6	-3,3
Comunicazioni	0,0	-0,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,1	0,4
Istruzione	0,4	1,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	-0,2	1,2
Altri beni e servizi	-0,1	0,6
Complessivo	0,0	0,3